



> 10 giugno 2026 alle ore 0:00

Giorgio Bassani tra cinema e storia Emozioni alla prima del docufilm

Al 'Modernissimo' di Bologna è stata proiettata la pellicola che racconta lo scrittore in modo inedito «Intreccia dimensione privata e profilo pubblico, restituendo la forza della sua opera e la sua attualità»

FERRARA

La prima mondiale del docufilm 'In gran segreto - Un racconto familiare su Giorgio Bassani' è stata proiettata nei giorni scorsi a Bologna, in un Cinema Modernissimo gremito. È stata presentata come evento speciale della 22ª edizione del Biografilm Festival. Una serata intensa e partecipata che ha unito cinema, memoria e impegno civile nel segno di Giorgio Bassani, figura centrale del Novecento, cui è dedicato il programma di iniziative 2026 per il 110° anniversario della nascita. Il docufilm - nato da un'idea di Gabriele Manservigi, scritto e diretto da Toni Trupia, prodotto da Civetta Movie e realizzato in collaborazione con la Fondazione Giorgio Bassani - propone un racconto inedito che intreccia dimensione privata e profilo pubblico dello scrittore, restituendo la forza della sua opera e la sua attualità culturale e civile. La proiezione al Modernissimo ha rappresentato non solo il debutto dell'opera sul grande schermo, ma anche un momento di condivisione collettiva capace di coinvolgere un pubblico ampio e trasversale. La serata ha visto la presenza di

una parte significativa degli interpreti e degli ospiti legati al progetto. In sala erano presenti i figli di Giorgio Bassani Paola ed Enrico, protagonisti e interpreti del docufilm (con Paola Bassani rientrata per l'occasione in Italia da Parigi), Teresa Corda vicepresidente della Fondazione Giorgio Bassani, il critico letterario Marco Antonio Bazocchi, il Presidente nazionale di Italia Nostra Edoardo Croci e Massimiliano Tortora in rappresentanza della Fondazione Camillo Caetani. Tra gli ospiti di rilievo del panorama culturale e dello spettacolo, il cantautore e compositore italiano-albanese Ermal Meta e l'influencer culturale Edoardo Prati entrambi affascinati dalla figura di Giorgio Bassani. Presente in sala anche il compositore Saverio Grandi, che ha firmato per la prima volta le musiche originali per un progetto cinematografico, dopo una lunga attività come autore e musicista al fianco di grandi artisti del panorama pop italiano, tra cui Vasco Rossi, Eros Ramazzotti, Laura Pausini e Stadio. Al docufilm hanno inoltre preso parte, come interpreti e

testimoni, figure note della cultura italiana contemporanea - scrittori, studiosi e protagonisti del dibattito culturale - tra cui Paolo Di Paolo, Eraldo Affinati, Nadia Terranova, Fulco Pratesi e Gabriele Lavia. Prima della proiezione, il regista Toni Trupia ha introdotto il docufilm. Al termine della visione, si è svolto un momento di approfondimento sul palco con l'ideatore e produttore Civetta Movie Gabriele Manservigi, il regista Toni Trupia, Paola ed Enrico Bassani e Teresa Corda, vicepresidente della Fondazione Giorgio Bassani: un confronto partecipato, dedicato alla genesi del progetto, al lavoro di ricostruzione narrativa e al significato culturale di questa prima mondiale nel quadro delle celebrazioni del 2026. Il progetto si avvale della collaborazione di importanti realtà culturali e associative, tra cui Fondazione Giorgio Bassani, Fondazione Camillo Caetani, Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, Italia Nostra e WWF.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

> 10 giugno 2026 alle ore 0:00



Sopra, la presentazione del film con l'ideatore Manservigi. Sotto, il dibattito